

il Giornale di Napoli

INAUGURAZIONE ANNO GIUDIZIARIO I numeri danno ragione alla commissione regionale. In ascesa anche l'uso dell'informatica

Tributi, la Campania tra i virtuosi

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. «Il lavoro svolto dalla Commissione Tributaria Provinciale e Regionale della Campania conferma il trend positivo evidenziato nel 2012». Così il presidente della

Commissione Tributaria Regionale, Mario Mercone, nell'introduzione della sua relazione che ha dato inizio all'inaugurazione dell'anno Giudiziario Tributario della Campania. La cerimonia si è svolta nell'Aula Magna dell'Università Federico II, in via Partenope. Sono intervenuti il rappresentante del Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria, Lucio Di Nosse, e la dirigente della Commissione Tributaria Regionale, Carla Camera. «Con riguardo alla sopravvivenza del contenzioso- ha continuato- da un picco di 14.423 appelli pervenuti nel 2010 si è passati a 10.023 del 2013. Per quanto concerne gli appelli definiti, si è avuto un incremento, anche se lieve, passando da 12.618 a 12.753. In forte diminuzione gli appelli pendenti che al 31 dicembre erano 13.968 rispetto ai 16.654 del 2012. Dovremmo rientrare, quindi, ufficialmente nel novero degli uffici virtuosi che sono quelli che hanno ridotto di almeno il 10% il contenzioso pendente rispetto all'anno

precedente». Mercone si è soffermato, poi, sulle novità previste dalla legge-delega fiscale approvata dal Parlamento il 28 feb-

braio scorso. «La revisione del sistema fiscale- ha informato- sarà attuata nel rispetto dei principi». Di Nosse

ha parlato invece dell'attività finora svolta dal Consiglio di Presidenza, cioè l'organo di autogoverno della magistratura tributaria. «Il Consiglio- ha detto- si è insediato a fine gennaio scorso ed ha iniziato immediatamente ad operare nominando il presidente, un laico, Mario Cavallaro, i vicepresidenti, il comitato di presidenza e le commissioni di lavoro. Tutti gli organi sono in



Il presidente Mercone durante la lettura della sua relazione

piena attività lavorativa. Sono in corso di espletamento e chiusura i concorsi in atto. Ci stiamo preoccupando della formazione decentrata». Carla Camera, tra

l'altro, si è soffermata sul decreto del 23 dicembre 2013 che disciplina l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo tributario. «La normativa non

istituisce un obbligo, ma concede una facoltà. Non può, però, esistere un "processo misto", in parte cartaceo e in parte telematico».

IL PROGETTO PRESENTATO ALLA FEDERICO II IN ACCORDO CON ALENIA AERMACCHI E POLITECNICO DI BARI

Studenti chiamati a sviluppare un'impresa sostenibile aeronautica

NAPOLI. La nuova edizione di "Natural..mente Scuola: innovazione e sviluppo sostenibile", progetto per l'educazione dei giovani alla tutela dell'ambiente ed allo sviluppo sostenibile promosso da "Boeing" ed "Alenia Aermacchi" è stato presentato all'Università Federico II. Il progetto coinvolge da quest'anno non solo le scuole secondarie di secondo grado della Puglia, ma anche di quelle della Campania. Il contributo scientifico è del Politecnico di Bari del Dipartimento di Ingegneria Industriale della Federico II. Circa 1.200 gli

studenti di 23 scuole di Puglia e Campania, per un totale di 52 classi. Nel corso dell'anno scolastico gli studenti, con l'aiuto dei docenti si cimenteranno nell'ideazione e nello sviluppo del Business Plan di un'impresa sostenibile, sia da un punto di vista ambientale che economico, i cui prodotti e servizi dovranno riguardare il settore aeronautico e aerospaziale. Ogni classe dovrà inoltre realizzare un Elevator Pitch, un elaborato in forma audio-visiva che in tre minuti presenti i punti di forza dell'idea.

IL CORTEO Solo una quarantina di persone vi hanno preso parte. L'accusa: il Pd ha dimenticato di invitare le associazioni

Flop della marcia per la legalità ai Colli Aminei



Il corteo

DI **ANTONIO FOLLE**

NAPOLI. Deludente partecipazione alla marcia di protesta che si è tenuta ieri in viale Colli Aminei. La manifestazione organizzata dalla sezione locale del Partito Democratico ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Luisa Bossa e di Rosaria Capacchione, membri della Commissione nazionale Antimafia. In tutto i partecipanti era-

no circa 40, un numero esiguo se si considera l'importanza della battaglia. Nella sede del Pd di viale Farnese, ai Colli Aminei, si è tenuta prima una breve conferenza dei parlamentari intervenuti e poi la marcia.

Non erano presenti le associazioni di cittadini che operano sul territorio, cosa che ha contribuito a dare un "colore" politico alla manifestazione. Dopo la conferenza, i parteci-

panti, armati di bandiere, hanno cominciato la passeggiata lungo viale Colli Aminei, per raggiungere il luogo dell'omicidio del pregiudicato Domenico Raffone e del ferimento di Mario Lo Russo avvenuti nella notte dello scorso sabato. Lungo il percorso sono stati distribuiti numerosi volantini ai passanti che sono sembrati più incuriositi dal vasto dispiegamento di forze dell'ordine che dalla marcia

silenziosa.

Sicuramente si è persa una occasione di unità di intenti. Nessun argomento, come quello della lotta alla criminalità organizzata, avrebbe potuto concorrere nell'unire le forze sane della città. Le battaglie di legalità non dovrebbero mai essere appannaggio di un solo colore politico, ma coinvolgere tutti coloro che hanno i mezzi per combattere.